

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A.

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2019 AGGIORNATA

Roma, 29 aprile 2020

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A., riunitosi in data odierna, ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 31 dicembre 2019 aggiornata alla data odierna (la "Relazione"), relativa all'andamento gestionale del primo semestre (il "Semestre") dell'esercizio sociale 2019-2020, redatta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2, del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla direttiva 2004/109/CE (c.d. "Direttiva transparency").

Si ricorda che la Relazione era già stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2020, ma la sua pubblicazione era stata rinviata per tenere conto delle nuove incertezze manifestatesi in conseguenza della diffusione del virus Covid-19 e delle relative misure di contenimento adottate dalle Autorità nazionali ed internazionali, che stanno caratterizzando lo scenario mondiale e che, inter alia, hanno determinato la sospensione delle competizioni calcistiche nazionali ed europee.

In particolare, in data 31 marzo 2020, la Società, facendo riferimento anche al comunicato ESMA del 27 marzo 2020, avente ad oggetto misure di coordinamento nel contesto dell'emergenza COVID-19 per la comunicazione al Mercato delle informazioni finanziarie al 31 dicembre 2019, comunicava al mercato che, a fronte delle intervenute misure governative per contrastare la diffusione della pandemia e dell'incertezza determinata dalla dimensione che la stessa stava assumendo, le assunzioni e le previsioni riportate nella Relazione avrebbero potuto essere non più adeguate alle reali prospettive sull'evoluzione della gestione e continuità aziendale della Società e fornire quindi al Mercato un'informativa incompleta.

Per tali motivi, restando invariati i risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/2020, la Società ha ritenuto doveroso differire di 30 (trenta) giorni la pubblicazione della Relazione al fine di aggiornare la Relazione medesima sulla base delle ulteriori valutazioni connesse alle sopravvenute circostanze derivanti dalle misure di emergenza sopra richiamate. La Relazione sarà pertanto pubblicata sul sito internet della Società www.asroma.it e nel sito internet di stoccaggio autorizzato www.1info.it in data 30 aprile 2020.

Si riportano di seguito i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati già comunicati al Mercato il 28 febbraio 2020, nonché un aggiornamento delle principali informazioni che saranno incluse nella Relazione.

Principali risultati economici consolidati

€/000

	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Totale ricavi	94.641	134.814	(40.173)
Costi*	(123.907)	(136.074)	12.167
EBITDA escluso Risultato netto gestione calciatori	(29.266)	(1.259)	(28.006)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	16.983	66.333	(49.350)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(12.283)	65.073	(77.356)
Risultato Prima delle Imposte	(86.394)	6.898	(93.292)
Risultato Gruppo AS Roma	(86.966)	1.669	(88.635)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

Principali dati patrimoniali e finanziari consolidati

€/000

	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	257.214	215.358	41.856
Capitale corrente netto riclassificato	(128.522)	(122.182)	(6.339)
Patrimonio netto	(135.666)	(127.452)	(8.214)
Indebitamento finanziario netto <i>adjusted</i>	264.358	220.627	43.731

Contenuto e forma

Il Gruppo facente capo alla società A.S. Roma S.p.A. (“Capogruppo” o “AS Roma” o “Società”) è nel seguito indicato semplicemente come Gruppo; quando i commenti si riferiscono alla Capogruppo o alle società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete delle stesse.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (di seguito “IASB”), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 31 dicembre 2019. In particolare, i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2019, cui si rimanda, ad eccezione delle modifiche introdotte dall’applicazione, con decorrenza dal 1° luglio 2019, di un nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 relativo al trattamento dei “Leasing”, i cui impatti sono ampiamente descritti nelle Note Illustrative.

Si è tenuto altresì conto delle disposizioni contenute nelle Raccomandazioni contabili della FIGC, nonché nel Manuale delle Licenze UEFA correntemente in vigore.

I valori contenuti nel presente comunicato sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro.

Per effetto degli arrotondamenti all’unità di euro, può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall’importo esposto nella riga di totale degli stessi.

Infine, si segnala che il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative all’andamento economico e finanziario dell’esercizio 2019/2020, basate su stime e dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi di incertezza sul loro concreto avverarsi, in quanto gli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è comprensivo dell’A.S. Roma S.p.A. e delle società controllate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo “Soccer SAS”), ASR Media and Sponsorship S.p.A. (in prosieguo “MediaCo”), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo “Roma Studio”).

Soccer SAS è stata costituita in data 15 gennaio 2007, mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d’azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare, AS Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d’Azienda ad un valore economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management Srl, in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L’operazione ha comportato, nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad AS Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale differenza tra il valore economico del Ramo d’Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l’iscrizione nell’attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di una partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell’eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d’Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d’Azienda, sulla base della situazione patrimoniale

del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di AS Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro. Alla data del presente comunicato AS Roma ha una partecipazione al capitale di Soccer SAS del 99,98%, ed agli utili del 97,39%, invariate rispetto al 30 giugno 2019.

MediaCo è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette “media”, che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l’organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Nella MediaCo sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti “direct media rights”, le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo “Roma TV” ed al canale radio “Roma Radio”, nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali. La separazione delle attività “media” e “sponsorship” rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di AS Roma e Soccer SAS nella MediaCo, che rappresentano l’avvio dell’operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data del presente comunicato AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell’11,34%, mentre Soccer SAS detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimasta invariato rispetto al 30 giugno 2019.

Infine, si segnala che l’Assemblea dei Soci di MediaCo dell’11 luglio 2019 ne ha deliberato la trasformazione in società per azioni e la denominazione sociale è stata modificata in ASR Media and Sponsorship S.p.A..

Roma Studio, è stata costituita in data 19 gennaio 2018 nell’ambito di una riorganizzazione di tutte le attività media, multimediali e di comunicazione del Gruppo. In particolare, è stato conferito da parte di AS Roma il ramo d’azienda costituito dalle autorizzazioni alla tele-radiodiffusione e dai contratti operativi strumentali all’esercizio di tali attività. Il capitale sociale di Roma Studio è interamente detenuto dalla AS Roma.

Partecipazione alle competizioni nazionali ed internazionali

Il campionato di Serie A 2019/20 è iniziato il 25 agosto 2019 con la gara casalinga contro il Genoa, terminata con un pareggio ed al termine del semestre, dopo 17 gare disputate, la squadra era posizionata al quarto posto della classifica. L’andamento delle gare del Campionato Serie A dei primi mesi del 2020, ha permesso alla squadra di mantenersi nella parte alta della classifica, ed al momento del presente comunicato, con 26 gare disputate e 12 mancanti, la squadra è posizionata al quinto posto della classifica. Come meglio descritto nel successivo paragrafo “*Diffusione del virus Covid-19*”, il Campionato di Serie A è stato sospeso dalla FIGC il 10 marzo 2020, in applicazione delle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l’A.S. Roma ha partecipato alla fase a gironi della Uefa Europa League 2019/2020. Sorteggiata come testa di serie nel girone “J”, insieme al VfL Borussia Mönchengladbach, all’Istanbul Başakşehir, e al Wolfsberger AC, la squadra si è qualificata per i sedicesimi di finale della competizione, ed è stata sorteggiata con la squadra belga del Gent. Nel mese di febbraio la squadra ha disputato con successo le due gare di andata e ritorno dei sedicesimi di finale della Uefa Europa League, contro i belgi del Gent, consentendo il passaggio agli ottavi di finale da disputarsi contro il Siviglia. Anche questa competizione è stata sospesa dalla UEFA in considerazione delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei.

Infine, nella Tim Cup, la squadra ha superato il Parma negli ottavi di finale della competizione, ed è stata eliminata durante i quarti di finale disputati contro la Juventus.

Fatti di rilievo verificatisi nel Semestre

Trasferimenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e contratti con i tesserati

In aggiunta alle operazioni definite nel mese di giugno 2019, principalmente relative alle operazioni di acquisizione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive (“DPS”) relativi al giocatore Leonardo Spinazzola, e di cessione dei DPS dei calciatori Manolas, Luca Pellegrini, Ponce and Andrea Romagnoli, nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2019/20, sono stati acquistati a titolo definitivo i DPS relativi ai calciatori Diawara, Pau Lopez e Cetin, mentre per i calciatori Mancini e Veretout sono stati sottoscritti contratti di acquisto a titolo temporaneo con obbligo di trasformare l’acquisto temporaneo in definitivo, condizionato al verificarsi di determinati eventi sportivi, che si sono realizzati nel mese di febbraio 2020. Contratti di acquisto dei DPS a titolo temporaneo sono stati sottoscritti per i calciatori Zappacosta, Smalling, Mkhitarjan e Kalinic, quest’ultimo con opzione per l’acquisto a titolo definitivo.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti relativi ai calciatori El Shaarawy, Gerson, Marcano e Verde, mentre sono stati ceduti a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2020, i diritti alle prestazioni sportive di Olsen, Karsdorp e Schick, quest’ultimo con opzione per l’acquisto a titolo definitivo. Inoltre, sono state definite le cessioni a titolo temporaneo dei DPS dei calciatori Defrel, Gonalons e Coric, con obbligo di trasformare l’acquisto in definitivo condizionato al verificarsi di determinate situazioni sportive. Inoltre, è stata definita la cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2020, dei DPS del calciatore Nzonzi, con opzione per estendere di un anno il prestito e per l’acquisto a titolo definitivo.

Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Dzeko, fino al 30 giugno 2022, Fazio, fino al 30 giugno 2021, Under, fino al 30 giugno 2023, Spinazzola, Cristante e Zaniolo, questi ultimi fino al 30 giugno 2024.

Iscrizione al campionato di serie A e Licenza UEFA per la stagione 2019/2020

Nel mese di luglio 2019 è stato completato l’iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l’iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2019/20. Il Consiglio Federale della F.I.G.C., verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ne ha deliberato l’ammissione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2019/2020.

Si ricorda che in data 6 maggio 2019, l’Ufficio Licenze Uefa aveva deliberato il rilascio della Licenza per l’AS Roma a valere per la stagione sportiva 2019/2020, mentre l’iter per la richiesta di Licenza UEFA per la stagione sportiva 2020/21 è iniziato nel mese di gennaio 2020 ed è attualmente in corso di svolgimento.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Si fa presente che, nel corso del primo semestre dell’esercizio 2019/2020 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

Potenziale operazione sul pacchetto di controllo di A.S. Roma

In data 20 novembre 2019 e 30 dicembre 2019, su richiesta di CONSOB, e con riferimento ad alcune indiscrezioni apparse sugli organi di stampa in relazione ad una possibile acquisizione delle partecipazioni di A.S. Roma S.p.A. da parte di un potenziale investitore, la AS Roma SPV LLC, società che detiene il controllo indiretto di A.S. ROMA S.p.A. tramite la sua controllata NEEP ROMA HOLDING S.p.A, ha informato il mercato circa contatti in corso con potenziali investitori al fine di permettere loro di valutare l'opportunità di un possibile investimento in NEEP ROMA HOLDING S.p.A. e nelle sue società controllate, inclusa A.S. Roma S.p.A..

Prestito Obbligazionario del valore di 275 Milioni di Euro e rimborso del debito esistente

In data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di euro 275 milioni, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 1° agosto 2024. Le obbligazioni sono state emesse con tagli minimi di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli integrali di Euro 1.000,00 (mille/00) in eccesso. I proventi netti derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività.

Il tasso di interesse sul Prestito Obbligazionario è fisso e pari al 5,125 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2019.

Le obbligazioni sono soggette a rimborsi parziali alla pari, su base pro rata, su base semestrale il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2024, ad un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare sottoscritto, in aggiunta agli interessi maturati e non pagati e altri eventuali importi aggiuntivi.

I limiti all'emissione delle obbligazioni di cui all'art. 2412, primo comma, del codice civile italiano, non si sono applicati all'emissione in esame essendo le obbligazioni designate ad essere quotate un mercato regolamentato dell'Unione Europea, sistema multilaterale di negoziazione idoneo ai fini di cui al richiamato comma 5 dell'art. 2412 del codice civile.

L'Operazione è stata oggetto di valutazione da parte dell'agenzia di rating Standard & Poor's, la quale ha attribuito una valutazione di merito di credito pari a BB-, con Outlook Stabile.

Per maggiori dettagli relativi a garanzie, covenants e negative pledges, e ogni altro obbligo assunto in merito al Prestito Obbligazionario, nonché al relativo grado di rispetto, si rinvia al capitolo del presente comunicato "Rispetto dei covenant, negative pledge e di ogni clausola dell'indebitamento del Gruppo".

Approvazione dell'aumento del Capitale Sociale per un importo massimo pari a 150 Milioni di Euro

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'Art. 2441, comma 1, del Codice Civile ("Aumento di Capitale"). L'Assemblea ha fissato al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per dare esecuzione all'Aumento di

Capitale e stabilito, ai sensi dell'Art. 2439, comma 2, del Codice Civile, che ove non integralmente sottoscritto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine.

L'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, la tempistica di esecuzione (entro i termini indicati dall'Assemblea), nonché il numero massimo di azioni di nuova emissione e il prezzo di emissione, saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Approvazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato il Bilancio separato della Società al 30 giugno 2019 e la copertura della relativa perdita di esercizio, pari a circa 20 milioni di euro, mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto è ridotta a 3,4 milioni di euro.

L'Assemblea del 28 ottobre 2019 ha altresì preso visione del Bilancio Consolidato del Gruppo A.S. Roma, che ha registrato ricavi complessivi per 381 milioni di euro, inclusivo dei ricavi derivanti dalla gestione diritti calciatori, un margine operativo Lordo (EBITDA), calcolato tenendo conto della gestione diritti calciatori, positivo per 100,6 milioni di euro, ed una perdita complessiva di 24,3 milioni di euro, e deliberato in senso favorevole in merito ai contenuti della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, come previsto dall'art. 123-ter del TUF e 84 del Regolamento Emittenti.

Il Progetto di bilancio separato e consolidato era stato messo a disposizione del Pubblico in data 5 ottobre 2019, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, emesse rispettivamente ai sensi del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile, e del D. Lgs. 39/2010, con parere favorevole e senza eccezioni e/o rilievi.

Comunicazione delle informazioni finanziarie relative al trimestre chiuso il 30 settembre 2018 ed al 31 marzo 2019

Il D.lgs. n.25 del 15 febbraio 2016 ha modificato le disposizioni relative alle relazioni finanziarie di cui all'art. 154-ter TUF, eliminando l'obbligo della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione relativo al primo e terzo trimestre di esercizio. Tuttavia, ai sensi della richiesta Consob del 14 luglio 2009, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, a partire dal bilancio al 30 giugno 2009 la Società pubblica le seguenti informazioni relative al primo e il terzo trimestre di ogni esercizio: a) indebitamento finanziario netto; b) rapporti verso parti correlate; c) posizioni debitorie scadute; d) rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento; e) approvazione e/o stato di avanzamento dell'eventuale piano di ristrutturazione del debito e del piano industriale, ed evidenza degli eventuali scostamenti.

Pertanto, in data 14 novembre 2019 sono state pubblicate le suddette informazioni relative al primo trimestre dell'esercizio 2019/2020.

Corporate Governance

Nella riunione del 14 novembre 2019, Il Consiglio di Amministrazione di AS Roma ha deliberato la nomina di Guido Fienga, mediante cooptazione, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma e Amministratore Delegato della stessa, conferendogli i relativi poteri per la gestione ordinaria del Club. Nella medesima riunione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio ha deliberato la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24

febbraio 1998 n. 58 (“Testo Unico della Finanza”), nella persona di Giorgio Francia, il quale già rivestiva la carica di “*Chief Financial Officer*” del Gruppo AS Roma.

Contratti di sponsorizzazione della maglia ufficiale della Prima Squadra

Nel mese di luglio 2019 è stato risolto il contratto con Betway in attuazione della legge n. 96/2018 (cosiddetto “Decreto Dignità”), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo. Si ricorda che Betway era l'Exclusive Training Kit Partner del Club, ed il suo marchio è stato presente nella stagione 2018/19 sul materiale tecnico che la prima squadra utilizza durante gli allenamenti, e ha beneficiato della visibilità sui campi di Trigoria, sui LED dello Stadio Olimpico, oltre a essere protagonista di contenuti esclusivi sui canali digital della Società.

Verifiche tributarie

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, in data 19.4.2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini IRES e IRAP, il periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015 e, ai fini IVA e delle Ritenute, l'anno d'imposta 2014, ha notificato alla società A.S. Roma S.p.A. un Processo Verbale di Costatazione nel quale sono stati formulati rilievi ai fini IRAP, IVA e Ritenute, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 51 del TUIR e dell'art. 26, comma 5 del DPR 600/1973. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di dicembre 2019 atto di adesione, definendo la predetta pretesa tributaria ed iscrivendo il conseguente debito fra i debiti tributari.

Inoltre, la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico Finanziaria Roma, in data 31.10.2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini delle imposte dirette e dell'Irap i periodi d'imposta chiusi al 30.06.2015, al 30.06.2016, al 30.06.2017 e, ai fini IVA, gli anni d'imposta 2015 e 2016, ha notificato alla società ASR Media and Sponsorship S.p.A. un Processo Verbale di Costatazione mediante il quale ha evidenziato rilievi ai fini Ires e Iva, da cui emergono, dedotte le perdite fiscali nella disponibilità del Gruppo, presunte imposte per 0,4 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi. La Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, ritiene che non vi siano elementi che possano far ritenere certo o probabile il rischio di dover corrispondere le imposte correlate ai rilievi citati, oltre le relative sanzioni e interessi.

Attività legate al nuovo stadio

La Conferenza dei Servizi, chiamata dalla Regione Lazio a valutare ed approvare le modifiche al progetto del nuovo Stadio della Roma, apportate dal Proponente a seguito delle prescrizioni contenute nella nuova delibera di pubblico interesse approvata nel giugno 2017 dall'Assemblea del Comune di Roma, si è chiusa positivamente il 5 dicembre 2017, dopo avere preso atto dei pareri favorevoli consegnati il 24 novembre 2017 da Roma Capitale, Città Metropolitana, Regione Lazio e Stato Italiano.

L'esito positivo della Conferenza dei Servizi è stato determinato con provvedimento del 22 dicembre 2017 e trasmesso alle Amministrazioni ed Enti il 2 gennaio 2018 al fine di verificare la corretta rappresentazione delle prescrizioni impartite nel nuovo progetto presentato dal Proponente. Il progetto è stato quindi trasmesso a Roma Capitale, che ha avviato a sua volta la fase pubblicitica e di raccolta delle osservazioni, al fine di approvare la relativa variante urbanistica contenuta nella Convenzione urbanistica, in cui dovranno essere esplicitati gli obblighi a carico del proponente in coerenza con le prescrizioni ricevute.

I termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei terzi sono scaduti il 12 giugno 2018. L'Amministrazione sta predisponendo le controdeduzioni a tali osservazioni, da sottoporre all'Assemblea

Capitolina che dovrà approvare la Variante Urbanistica contemporaneamente alla Convenzione Urbanistica, che è in corso di negoziazione fra Amministrazione e Proponente.

Come stabilito dalla legge 147/2013 e successive modifiche, il provvedimento conclusivo del procedimento sarà una deliberazione della Giunta Regionale che approva la variante e costituisce permesso di costruire, sostituendo ogni altra autorizzazione acquisita in Conferenza.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2019

Trasferimenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e contratti con i tesserati

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2020 della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2019/20 sono state definite le seguenti operazioni di trasferimento dei DPS:

- acquisto a titolo definitivo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive del calciatore Gonzalo Villar del Fraile, dall'Elche Club de Fútbol, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 4 milioni di euro, e variabile, pari a 1 milione di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024;
- acquisto a titolo definitivo dei DPS del calciatore Carles Pérez Sayol, dall'FC Barcelona, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 11 milioni di euro e variabile, fino ad un massimo di 4,5 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il club spagnolo era stato inizialmente sottoscritto un contratto di prestito, a fronte di un corrispettivo pari a 1 milione di euro, con obbligo di acquisto a titolo definitivo condizionato a determinate situazioni sportive che si sono verificate nel mese di febbraio 2020. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto fino al 30 giugno 2024;
- acquisto a titolo temporaneo e gratuito, fino al 30 giugno 2021, dei DPS del calciatore Roger Ibañez da Silva, dalla Atalanta Bergamasca Calcio. L'accordo prevede l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo per 8 milioni di euro condizionato al verificarsi di determinate situazioni sportive, il pagamento di un corrispettivo variabile, fino ad un massimo di 2 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi, e il pagamento del 10% del prezzo di cessione eventualmente conseguito in caso di futuro trasferimento del Calciatore definito prima del 30 giugno 2024. Qualora il Calciatore non sia ceduto entro il 30 giugno 2024 è previsto il riconoscimento di un ulteriore corrispettivo pari a 1 milione di euro e di un importo pari al 10% dell'eventuale prezzo di cessione in eccesso rispetto a quanto già maturato a titolo di corrispettivo fisso e variabile. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, nel caso in cui si verificano le condizioni per l'obbligo di acquisto a titolo definitivo, sarà valido fino al 30 giugno 2024;
- ceduti a titolo temporaneo e gratuito, fino al 30 giugno 2020, i DPS del calciatore Alessandro Florenzi, al Valencia Club de Fútbol;
- risoluzione della cessione a titolo temporaneo dei DPS del calciatore Nzonzi al Galatasaray e cessione a titolo temporaneo dei DPS del calciatore stesso allo Stade Rennais Football Club fino al 30 giugno 2020, con obbligo per estendere di un anno il prestito al verificarsi di determinate condizioni sportive.
- esercizio dell'opzione per l'acquisto a titolo definitivo dei DPS del calciatore Sadiq, da parte dell'FK Partizan, a fronte di un corrispettivo fisso di 1,75 milioni di euro, oltre che del 10% del prezzo di cessione superiore a 1,85 milioni di euro, eventualmente conseguito in caso di futuro trasferimento del Calciatore.

Inoltre, il contratto per le prestazioni sportive del calciatore Kolarov è stato rinnovato fino al 30 giugno 2021, con rinnovo automatico fino al 30 giugno 2022 in caso di raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi.

Infine, successivamente alla chiusura del Semestre si sono verificate le condizioni contrattuali previste per la trasformazione dell'acquisto temporaneo in definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori Mancini e Veretout i cui rispettivi contratti erano stati sottoscritti nel corso dell'ultima sessione estiva della campagna trasferimenti.

Diffusione del Virus COVID-19

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati, che, in particolare, hanno comportato la sospensione da marzo 2020 delle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali a cui l'AS Roma sta partecipando nella stagione 2019-20.

La Società ha immediatamente affrontato questo nuovo scenario attivando misure eccezionali per tutelare la salute dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori. Fra queste, sono state introdotte misure relative all'igiene presso tutte le proprie sedi e all'organizzazione del lavoro da remoto per il personale d'ufficio, per garantire la continuità delle attività non sportive, e sono state sospese tutte le attività sportive, nel rispetto delle previsioni della normativa nazionale e delle raccomandazioni delle autorità sanitarie nazionali.

La Società ha inoltre avviato, attraverso la Fondazione Roma Cares Onlus, una serie di iniziative per il contrasto della diffusione del virus, per la cura dei malati e per il sostegno ai cittadini romani. Fra queste, la distribuzione di mascherine e disinfettanti agli ospedali, di dispositivi per permettere ai malati di connettersi con i propri familiari e di pacchi con i viveri realizzati anche con la collaborazione con alcuni degli Sponsor del Club, oltre ad una donazione di Euro 130.000 alla Regione Lazio per l'acquisto di materiali per la terapia intensiva (3 ventilatori alta complessità per terapia intensiva, 5 ventilatori polmonari per terapia sub intensiva e 8 postazioni letto per terapia intensiva). Tali iniziative sono state finanziate anche con i fondi raccolti attraverso la piattaforma GoFundMe, la vendita di maglie della prima squadra nell'ambito dell'iniziativa ASSIEME e la donazione effettuata da Generation Amazing, il programma del Supreme Committee for Delivery & Legacy del Qatar.

Per mitigare l'impatto economico e finanziario causato dal rinvio mondiale di tutte le attività sportive a causa della diffusione del virus Covid-19, la Società ha raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff, relativo al resto della stagione 2019-2020, che vedrà i calciatori, l'allenatore e il suo staff rinunciare a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro. La Società e i suoi calciatori, l'allenatore e il suo staff, hanno inoltre definito un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso qualora le competizioni sportive riprendessero e la stagione venisse regolarmente conclusa. I relativi accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti, sono in corso di perfezionamento.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta che sarà percepita da tali dipendenti.

Infine, la Società ha raggiunto un accordo anche con il management del Club, che rinuncerà a percepire una parte del proprio salario in questo periodo. Anche in questo caso, nelle prossime settimane saranno perfezionati gli accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti.

In questo contesto, le Istituzioni calcistiche ed i rappresentanti del Governo stanno dialogando per verificare le condizioni e definire le modalità per completare la stagione 2019-20, anche considerando il rinvio al 2021 dei campionati Europei precedentemente previsti per giugno e luglio 2020, e la FIGC, in data 23 aprile 2020, ha dichiarato di voler posticipare al 2 agosto 2020 il termine della stagione sportiva 2019/20. Tuttavia, ad oggi, non vi è certezza circa la possibilità di concludere regolarmente la stagione sportiva in corso, e pertanto non è possibile definire gli effetti della diffusione del virus Covid-19 sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Si precisa che, in considerazione della data della manifestazione dell'emergenza sanitaria indotta dalla diffusione del virus Covid19, la Direzione del Gruppo ha ritenuto che la stessa costituisca, sotto il profilo contabile, un "non-adjusting event", secondo le previsioni dello IAS 10, e pertanto non ne ha tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019.

La Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

Andamento economico-finanziario consolidato

La perdita di gruppo al 31 dicembre 2019 è pari a 87 milioni di euro, rispetto all'utile di 1,7 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio. In particolare, il semestre è caratterizzato dalla partecipazione alla UEFA Europa League, che ha generato proventi significativamente inferiori rispetto a quelli ricevuti per la partecipazione alla UEFA Champions League nel primo semestre del precedente esercizio, da minori proventi per sponsorizzazioni, e minori plusvalenze realizzate nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti. I ricavi complessivi, tenuto conto dei proventi dei Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori, sono stati pari a 118,5 milioni di euro, rispetto a 213,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018, mentre i ricavi operativi sono stati pari a 94,6 milioni di euro, rispetto a 134,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018, e l'EBITDA, calcolato tenendo conto dei Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori, è negativo per 12,4 milioni di euro, rispetto al risultato positivo di 65,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018. Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici consolidati:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Totale ricavi	94.641	134.814	(40.173)
Costi*	(123.907)	(136.074)	12.167
EBITDA esclusa gestione operativa calciatori	(29.266)	(1.259)	(28.006)
Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori	16.983	66.333	(49.350)
EBITDA inclusa gestione operativa calciatori	(12.283)	65.073	(77.356)
Ammortamenti e svalutazioni	(51.101)	(43.553)	(7.547)
Accantonamenti per rischi	(1.000)	(335)	(665)
Oneri finanziari netti	(22.010)	(14.288)	(7.723)
Risultato Prima delle Imposte	(86.394)	6.898	(93.292)
Imposte del periodo	(900)	(5.313)	4.413
(Perdita)/Utile Consolidata	(87.294)	1.585	(88.879)
(Perdita)/Utile di terzi	(327)	(84)	(244)
(Perdita)/Utile di Gruppo AS Roma	(86.966)	1.669	(88.635)

* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

Il totale ricavi al 31 dicembre 2019 è pari a 94,6 milioni di euro, rispetto a 134,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018. La flessione registrata rispetto al primo semestre del precedente esercizio, pari a 40,2 milioni di euro, è dovuta principalmente alla partecipazione alla UEFA Europa League, in luogo della più redditizia UEFA Champions League. Si compongono di:

€/000	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Ricavi da Gare	17.190	41.647	(24.457)
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	3.901	4.270	(369)
Sponsorizzazioni	10.804	13.163	(2.359)
Diritti televisivi e diritti di immagine	55.526	65.745	(10.219)
Pubblicità	3.970	4.586	(616)
Altri	3.249	5.403	(2.153)
Totale ricavi	94.641	134.814	(40.173)

In particolare, la partecipazione alla competizione europea ha generato ricavi per complessivi 15,4 milioni di euro (53,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018). Tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 5,1 milioni di euro per *participation e performance bonus relativi* alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (23,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2018) e 1,6 milioni di euro, come ricavi da biglietteria per le gare casalinghe (5,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2018). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 8,7 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (24,2 milioni di euro, al 31 dicembre 2018).

I ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Tim Cup (Coppa Italia), stimati tenuto conto dei risultati sportivi conseguiti finora, sono stati pari a 43,2 milioni, rispetto a 36,6 milioni di euro al 31 dicembre 2018.

I proventi derivanti da sponsorizzazioni sono relativi ai contratti di partnership con Qatar Airways e Hyundai Motors, al contratto di sponsorizzazione tecnica in essere con Nike. La flessione rispetto al primo semestre del precedente esercizio è essenzialmente dovuta al venire meno dei ricavi generati dal contratto precedentemente sottoscritto con Betway, risolto nel luglio 2019 in attuazione della legge n.96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo.

Infine, si segnala che gli Altri ricavi pari a complessivi 3,2 milioni di euro (5,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2018) sono in diminuzione di 2,2 milioni di euro essenzialmente per la presenza nel primo semestre del precedente esercizio, per complessivi 2,7 milioni di euro, di componenti straordinari di reddito che non si sono verificati nel periodo.

I **costi** consolidati ante ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2019, sono pari a 123,9 milioni di euro (136,1 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), in diminuzione principalmente per l'andamento del costo del personale tesserato, e delle spese per il godimento beni di terzi. Queste ultime beneficiano, fra l'altro, dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 sui *Leasing*, che, di contro, comporta maggiori ammortamenti e interessi finanziari, non determinando un significativo impatto sul risultato del periodo. Nel dettaglio:

€/000

	Primo semestre,		Variazioni
	2019-2020	2018-2019	
Acquisti materie di consumo e var. rimanenze	(5.123)	(4.965)	(158)
Spese per Servizi	(27.552)	(26.257)	(1.295)
Spese per god. beni di terzi	(2.736)	(5.304)	2.567
Spese per il personale	(83.738)	(95.907)	12.169
Altri costi	(4.759)	(3.641)	(1.118)
Totale costi operativi	(123.907)	(136.074)	12.167

I ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori registrano nel primo semestre dell'esercizio un risultato positivo pari a 17 milioni di euro (66,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, espresse al netto delle attualizzazioni, per 19 milioni di euro (76,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori El Shaarawy, Gerson e Marcano. Le minusvalenze e svalutazioni da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, pari a 0,2 milioni di euro (1,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), sono dovute principalmente a svalutazioni di Diritti pluriennali effettuate in conformità con i principi contabili internazionali (IFRS). Infine, il saldo si compone di ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 4,8 milioni di euro (2,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), più che compensati da oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 6,7 milioni di euro (11,5 milioni di euro, al 31 dicembre 2018).

Gli **ammortamenti** delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso sono pari a 50,4 milioni di euro (42,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), e sono relativi prevalentemente ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti alle società di calcio, delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione, e al netto delle relative attualizzazioni. Si evidenzia che l'ammortamento dei Diritti d'uso, pari a 2,4 milioni di euro, è determinato in applicazione del principio contabile IFRS 16 e non era presente nel primo semestre del precedente esercizio. Al 31 dicembre 2019, infine, sono stati effettuati **accantonamenti a fondi rischi** per 1 milione di euro (0,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), e **svalutazioni di crediti commerciali** per 0,7 milioni di euro (1,2 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a 22 milioni di euro (14,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018), e sono relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali. Il saldo include gli oneri residui di transazione sostenuti negli esercizi precedenti per la sottoscrizione del Facility Agreement in capo a MediaCo, rimborsato anticipatamente nell'agosto 2019 nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario. Tali oneri, infatti, erano stati rilevati secondo il principio del costo ammortizzato previsto dall'IFRS 9, e spalmati sulla durata residua del finanziamento. Infine, si evidenzia che, rispetto al 31 dicembre 2018, il primo semestre dell'esercizio corrente include oneri finanziari per 0,6 milioni di euro determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le **imposte** del periodo sono pari a 0,9 milioni di euro (5,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2018). Si compongono di imposte correnti e degli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP.

Nell'analisi della situazione patrimoniale si segnalano l'andamento delle *Attività Immobilizzate* e dei *crediti e debiti verso squadre di calcio*, influenzati significativamente dalle politiche di investimento e di disinvestimento in Diritti alle prestazioni sportive, che ne hanno incrementato significativamente il valore. I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 31 dicembre 2019 sono pari a 289,2 milioni di euro, in crescita di circa 35,4 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. In particolare, le operazioni di trasferimento realizzate nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019/20 hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 95,1

milioni di euro, dismissioni nette per 12,6 milioni di euro, svalutazioni per 0,2 milioni di euro e ammortamenti, per 46,9 milioni di euro.

I debiti verso società di calcio, pari a circa 190,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019 (163,6 milioni di euro al 30 giugno 2019), si presentano in crescita di circa 27 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019, in virtù dei nuovi debiti relativi alle operazioni definite nel semestre, al netto dei pagamenti effettuati nel medesimo periodo. Al contrario, i crediti verso società di calcio, pari a circa 63,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019 (76,7 milioni di euro al 30 giugno 2019), si presentano in diminuzione di circa 13,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

Infine, fra le attività componenti del capitale non corrente netto si registra l'iscrizione dei Diritti d'uso derivante dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16, con contropartita tra le passività finanziarie, in relazione ai contratti detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario, come meglio descritto nel capitolo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° luglio 2019" delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato cui si rinvia.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	257.214	215.358	41.856
Capitale corrente netto riclassificato	(128.522)	(122.182)	(6.339)
Capitale investito netto	128.692	93.175	35.517
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(135.666)	(127.452)	(8.214)
Indebitamento finanziario netto adjusted	264.358	220.627	43.731
Fonti di finanziamento	128.692	93.175	35.517

Il **Capitale investito netto** al 31 dicembre 2019, pari a 128,7 milioni di euro (93,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), registra un incremento di 35,5 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 257,2 milioni di euro (215,4 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 128,5 milioni di euro (122,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Risulta finanziato dal Patrimonio netto, negativo per 135,7 milioni di euro (127,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e dall'Indebitamento finanziario netto adjusted per 264,4 milioni di euro (220,6 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

Il **Capitale non corrente netto riclassificato**, che non include le componenti finanziarie, pari a 257,2 milioni di euro, si presenta in crescita di 41,9 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. Nel dettaglio:

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive calciatori	289.240	253.825	35.415
Altre immobilizzazioni immateriali	21.481	21.921	(440)
Attività materiali	9.166	7.408	1.758
Diritti d'uso	26.816	0	26.816
Crediti commerciali	29.143	44.398	(15.255)
Altre attività non correnti	3.886	3.851	35
Tot. Attività non correnti riclassificate	379.732	331.402	48.330
Debiti Commerciali	(102.079)	(96.410)	(5.669)
Debiti Tributarî	(905)	(64)	(842)
Fondo TFR benefici a dipendenti	(4.740)	(4.669)	(71)
Fondo rischi per imposte	(885)	(1.465)	580
Fondo per Rischi e oneri	(3.807)	(2.671)	(1.136)
Altre passività	(10.103)	(10.765)	662
Tot. Passività non correnti riclassificate	(122.518)	(116.044)	(6.474)
Capitale non corrente netto riclassificato	257.214	215.358	41.856

Il **Capitale corrente netto riclassificato**, rappresentativo del capitale circolante, che non include le componenti finanziarie (fra cui le disponibilità liquide), è negativo per 128,5 milioni di euro, con una variazione negativa di 6,3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Rimanenze	1.438	1.293	145
Crediti Commerciali	77.016	58.044	18.973
Altre attività correnti	26.715	15.973	10.742
Crediti per Imposte	849	1.413	(565)
Totale attività correnti riclassificate	106.018	76.723	29.295
Debiti Commerciali	(147.976)	(132.084)	(15.892)
Debiti Tributarî	(9.699)	(11.993)	2.293
Debiti verso istituti previdenziali	(1.580)	(1.706)	126
Fondi per rischi ed oneri	(655)	0	(655)
Altre passività correnti	(74.630)	(53.123)	(21.507)
Totale passività correnti riclassificate	(234.539)	(198.905)	(35.634)
Capitale corrente netto riclassificato	(128.522)	(122.182)	(6.339)

Infine, si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle posizioni debitorie a breve del Gruppo AS Roma al 31 dicembre 2019, ripartite per natura, con evidenza delle posizioni scadute:

(€/000)	31/12/2019		30/06/2019	
	Saldo	Scaduto	Saldo	Scaduto
Debiti vs personale	(38.738)	0	(33.545)	0
Debiti vs fornitori	(56.069)	(17.924)	(59.798)	(22.831)
Debiti netti vs società di calcio*	(57.832)	0	(39.997)	0
Debiti tributarî	(9.699)	0	(11.993)	0
Debiti previdenziali	(1.580)	0	(1.706)	0
Altri debiti	(35.891)	0	(9.158)	0
Debiti di funzionamento	(199.810)	(17.924)	(156.196)	(22.831)

* espressi al netto dei crediti verso società di calcio

A tale proposito, si segnala che alla data di pubblicazione del presente comunicato sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate, e non risultano pertanto debiti tributari scaduti. È stata inoltre corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di febbraio 2020.

Il **Patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2019 è negativo per 135,7 milioni di euro, in peggioramento di 8,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019 per effetto (i) della contabilizzazione della perdita del periodo, pari a 87 milioni di euro; (ii) della copertura della perdita d'esercizio di A.S Roma S.p.A. al 30 giugno 2019 pari a 20 milioni di euro mediante compensazione per un pari importo a valere della Riserva copertura perdite infrannuali; (iii) dal riporto a nuovo della residua perdita del Gruppo al 30 giugno 2019 pari a 4,3 milioni di euro (iv) dell'incremento pari a 79,1 milioni di euro della Riserva azionisti c/ aumento di capitale, determinato dal versamento per 50 milioni di euro, effettuato nel semestre dall'azionista di riferimento ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., oltre che dalla conversione in "Riserva Azionisti c/futuro aumento di capitale" dell'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci da questa effettuati in esercizi precedenti.

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
Riserva Legale	0	0	0
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	79.080	0	79.080
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	0
Riserve perdite attuariali	(1.455)	(1.455)	0
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	23.393	(19.999)
Perdite portate a nuovo	(136.846)	(132.550)	(4.295)
Perdita di periodo	(86.966)	(24.294)	(62.672)
Patrimonio netto del Gruppo	(134.784)	(126.897)	(7.887)
Patrimonio di terzi	(882)	(555)	(327)
Totale Patrimonio Netto	(135.666)	(127.452)	(8.214)

Si precisa che il valore negativo del Patrimonio netto consolidato è conseguente alle operate rettifiche di consolidamento aventi ad oggetto l'elisione del valore della Partecipazione nella Soccer SAS. Il Patrimonio netto separato dell'A.S. Roma S.p.A. al 31 dicembre 2019, risulta invece positivo per 15,2 milioni di euro (10,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), tenuto conto del risultato economico del primo semestre dell'esercizio e degli effetti positivi generati dal Versamento in conto futuro aumento di capitale e dalla conversione in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" dei finanziamenti soci, effettuati dall'azionista di riferimento ASR SPV LLC per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., sopra richiamati. Nella tabella che segue, pertanto, si riporta il dettaglio del Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. al 31 dicembre 2019:

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
Riserva Legale	0	0	0
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	79.080	0	79.080
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	0
Riserva perdite attuariali	(914)	(914)	0
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	23.393	(19.999)
Perdite portate a nuovo	0	0	0
Perdita di periodo	(74.388)	(19.999)	(54.389)
Totale Patrimonio Netto	15.182	10.490	4.692

L'**Indebitamento finanziario netto adjusted** al 31 dicembre 2019 evidenzia un indebitamento netto pari a 264,3 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 31 dicembre 2019 si compone di disponibilità liquide, per 34,1 milioni di euro (18,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), crediti finanziari non correnti, per 10 milioni di euro (16,7 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e indebitamento, per complessivi 308,5 milioni di euro (255,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019):

(€/000)	31/12/2019	30/06/2019	Variazioni
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	(10.045)	(16.732)	6.687
<i>Finanziamenti a medio lungo termine</i>	264.399	211.819	52.580
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine</i>	23.068	0	23.068
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	277.422	195.087	82.335
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	(34.111)	(18.091)	(16.019)
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	17.013	43.631	(26.619)
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine</i>	4.034	0	4.034
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(13.064)	25.540	(38.604)
Indebitamento finanziario netto adjusted	264.358	220.627	43.731

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 277,4 milioni di euro, composto da:

- Crediti finanziari, pari a 10 milioni di euro, relativi sostanzialmente a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario, meglio descritto nel seguito del presente paragrafo;
- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 287,5 milioni di euro, di cui (i) 263,7 milioni di euro, relativi al Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 0,7 milioni di euro, per debiti verso altri Istituti Finanziari e (iii) 23,1 milioni di euro derivanti dalla applicazione del principio contabile IFRS 16 Leasing.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine presenta un saldo positivo per 13,1 milioni di euro, composto di debiti finanziari, pari a 21 milioni di euro, più che compensati da disponibilità liquide per 34,1 milioni di euro.

In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per: (i) 2,8 milioni di euro, alla parte a breve del Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 13,4 milioni di euro, a debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iii) 0,7 milioni di euro, a debiti verso banche e istituti finanziari, relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (iv) 0,1 milioni di euro, a debiti verso altri Istituti Finanziari; e (v) 4 milioni di euro per la quota a breve del debito finanziario derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16 Leasing.

In particolare, si ricorda che in data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di Euro 275 milioni, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 1° agosto 2024. Le obbligazioni sono state emesse con tagli minimi di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli integrali di Euro 1.000,00 (mille/00) in eccesso. I proventi netti derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, a seguito del pagamento delle

commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività.

Il tasso di interesse sul Prestito Obbligazionario è fisso e pari al 5,125 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, sono pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2019. Le obbligazioni sono soggette inoltre a rimborsi parziali alla pari, su base semestrale il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2024, in aggiunta agli interessi maturati e non pagati e altri eventuali importi aggiuntivi.

Inoltre, nel mese di settembre 2019 la controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ha convertito in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" l'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci effettuati in esercizi precedenti e classificati al 30 giugno 2019 per 24,4 milioni di euro fra i debiti a lungo termine e per 4,7 milioni di euro fra i debiti a breve termine.

Infine, nel semestre chiuso al 31 dicembre 2019 si registra l'effetto derivante dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione delle attività materiali in contropartita ai debiti finanziari per diritti d'uso, in relazione ai contratti detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario.

Ai fini di una più completa esposizione si riporta anche l'indebitamento finanziario netto consolidato calcolato in conformità alla raccomandazione dell'Europea Securities and Market Authority del 20 marzo 2013 che esclude dal calcolo le attività finanziarie non correnti:

(€/000)	31/12/2019	di cui, parti correlate	30/06/2019	di cui, parti correlate
A. Disponibilità liquide	(33.991)		(18.029)	
B. Mezzi equivalenti	(120)		(63)	
C. <u>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)+(B)</u>	<u>(34.111)</u>	0	<u>(18.091)</u>	0
D. Attività finanziarie correnti	0		0	
E. Finanziamenti a breve termine	17.013		43.631	4.680
F. <u>Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine</u>	<u>4.034</u>		<u>0</u>	
G. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F)</u>	<u>21.047</u>	0	<u>43.631</u>	4.680
H. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (C)+(D)+(G)</u>	<u>(13.064)</u>	0	<u>25.540</u>	4.680
I. Finanziamenti a medio lungo termine	264.399		211.819	24.400
J. <u>Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine</u>	<u>23.068</u>		<u>0</u>	
K. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I)+(J)</u>	<u>287.467</u>	0	<u>211.819</u>	24.400
L. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (Racc.ESMA 81/2011) (H)+(K)</u>	<u>274.403</u>	0	<u>237.359</u>	29.080

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto adjusted utilizzato dal Gruppo AS Roma per monitorare la propria posizione finanziaria:

(€/000)	31/12/2019	di cui, parti correlate	30/06/2019	di cui, parti correlate
L. Indebitamento finanziario netto (Racc.ESMA 81/2011)	274.403		237.359	29.080
M. <u>Attività finanziarie non correnti</u>	<u>(10.045)</u>		<u>(16.732)</u>	
N. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED (L)+(M)</u>	<u>264.358</u>	0	<u>220.627</u>	29.080

Infine, si riporta di seguito il prospetto dei flussi finanziari consolidati del primo semestre 2019/20:

(€ / 000)	31/12/2019	31/12/2018
	6M	6M
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(46.655)	2.425
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(27.633)	28.593
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	99.283	(18.120)
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	24.995	12.898

Rapporti verso parti correlate

Il Gruppo AS Roma intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). Il regolamento contenente i 'Principi di Comportamento per l'effettuazione di operazioni rilevanti sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario e di operazioni con parti correlate, da adottarsi ai sensi dell'art.4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, e dall'art.9 del Codice di Autodisciplina, tenendo anche conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 dicembre 2010, ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2011. Nella riunione del 12 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ne ha approvato un aggiornamento, che è stato diffuso nei termini di legge.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 e di seguito esposte, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

L'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla AS Roma SPV LLC non ha avuto nel periodo significativi effetti economici e patrimoniali per il Gruppo, ed i rapporti in essere sono relativi principalmente a crediti correnti, pari a 2,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019, per oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, addebitati fra le due società in forza degli accordi in essere.

Infine, si segnala che la AS Roma SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha convertito 29 milioni di euro da Finanziamenti Soci a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" e ha apportato nel semestre ulteriori 50 milioni di euro di liquidità addizionale iscritti da A.S. Roma nella stessa riserva di Patrimonio Netto, di cui 5 milioni di euro nel mese di settembre 2019, 5 milioni di euro nel mese di ottobre 2019, 5 milioni di euro nel mese di novembre 2019, e 35 milioni di euro nel mese di dicembre 2019. Si segnala che dopo la fine del semestre, l'azionista di controllo AS Roma SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha versato ulteriori 0,6 milioni di euro a gennaio 2020 ed ulteriori 9,4 milioni di euro a febbraio 2020, anch'essi iscritti nella "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", portando i versamenti complessivi dell'esercizio 2019/20 a 60 milioni di euro.

Gli altri rapporti con parti correlate sono relativi in particolare a:

- il contratto di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria in essere con A.S. Roma Real Estate S.r.l., che prevede un canone di locazione annuale pari a 2,7 milioni di euro, e per il quale tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2,7 milioni di euro, per depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti, e debiti commerciali per 0,8 milioni di euro. Inoltre, in applicazione del nuovo principio internazionale IFRS 16, dal 1° luglio 2019 la locazione è stata trattata come leasing finanziario: pertanto, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2019 sono contabilizzati

Diritti d'uso per 11,9 milioni di euro, Debiti finanziari, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 12 milioni di euro, di cui 9,9 milioni di euro con scadenza oltre i 12 mesi, ed infine i relativi interessi ed ammortamenti pari rispettivamente a 0,3 e 1,2 milioni di euro;

- i rapporti in essere con NEEP Roma Holding S.p.A., relativi al trasferimento di imposte (IRES) e posizioni IVA in applicazione dell'accordo di consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo. In particolare, al 31 dicembre 2019 sono iscritti crediti correnti per 4,6 milioni di euro e debiti correnti per 4 milioni di euro, relativi alle posizioni fiscali (IRES e ritenute d'acconto) delle Società del Gruppo AS Roma trasferiti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding e all'IVA di Gruppo, oltre a proventi da consolidato fiscale per 1 milione di euro. Inoltre, con riferimento all'IVA di gruppo, tra le passività correnti sono contabilizzati debiti nei confronti della Stadio TDV S.p.A per 0,8 milioni di euro;
- I contratti di consulenza direzionale in essere con NEEP Roma Holding S.p.A. e ASR SPV GP LLC, in forza del quale al 31 dicembre 2019 sono contabilizzati debiti tra le passività correnti per 0,2 milioni di euro, spese per servizi per 0,6 milioni di euro e interessi passivi per 0,5 milioni di euro;
- Le anticipazioni relative ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati alla controllante AS Roma SPV LLC (2,4 milioni di euro di crediti commerciali e 0,1 milioni di altri proventi) e alla Stadio TDV (1,6 milioni di crediti contabilizzati nelle altre attività) in forza degli accordi in essere.

Attivo	Attività non correnti		Attività correnti		TOTALE ATTIVITA'
	Altre attività	Diritti d'uso	Crediti commerciali	Altre attività	
AS Roma Real Estate Srl	2.700	11.888	-	199	14.787
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	4.552	4.552
ASR SPV LLC	-	-	2.358	40	2.398
TDV Real Estate	-	-	-	1	1
ASR Retail TDV	-	-	-	1	1
Stadio TDV S.p.A	-	-	-	1.577	1.577
SDS srl (società liquidata)	-	-	-	40	40
Totale attività	2.700	11.888	2.358	6.409	23.355
<i>Totale di bilancio</i>	<i>3.886</i>	<i>11.888</i>	<i>77.016</i>	<i>26.715</i>	<i>119.505</i>
<i>% incidenza</i>	<i>69%</i>	<i>100%</i>	<i>3%</i>	<i>24%</i>	<i>20%</i>

Passivo	Passività non correnti	Passività correnti			TOTALE PASSIVITA'
	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti commerciali	Altre passività	
AS Roma Real Estate Srl	(9.865)	(2.178)	(824)	-	(12.867)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	(3.968)	(3.968)
Stadio TDV S.p.A	-	-	-	(818)	(818)
Gruppo Raptor	-	-	-	-	0
ASR SPV LLC	-	-	-	-	-
Brand Management Srl	-	-	-	(6)	(6)
ASR SPV GP LLC	-	-	(220)	-	(220)
Totale passività	(9.865)	(2.178)	(1.044)	(4.792)	(17.879)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>(287.467)</i>	<i>(21.047)</i>	<i>(147.976)</i>	<i>(74.630)</i>	<i>(531.119)</i>
<i>% incidenza</i>	<i>3%</i>	<i>10%</i>	<i>1%</i>	<i>6%</i>	<i>3%</i>

	Altri proventi	Costi per servizi	Interessi ed oneri finanziari	Ammortamenti	Proventi da consolidato	TOTALE
AS Roma Real Estate Srl	-	-	(302)	(1.189)	-	(1.491)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	(45)	-	-	1.032	987
Gruppo Raptor	-	(90)	-	-	-	(90)
ASR SPV LLC	101	-	-	-	-	101
ASR SPV GP LLC	-	(520)	(470)	-	-	(990)
Totale	101	(655)	(772)	(1.189)	1.032	(1.483)
<i>Totale di bilancio</i>	<i>3.249</i>	<i>(27.552)</i>	<i>(23.217)</i>	<i>(48.129)</i>	<i>1.032</i>	<i>(94.616)</i>
<i>% incidenza</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>	<i>100%</i>	<i>2%</i>

Per maggiori dettagli relativi ai rapporti con parti correlate, ed ai relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia Bilancio consolidato semestrale abbreviato, ed in particolare ai Prospetti contabili e alla nota Illustrativa numero 9 "Rapporti con parti correlate".

Rispetto dei covenant, negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo

Contratto di finanziamento per un ammontare pari ad Euro 230 milioni con Goldman Sachs e Unicredit, in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner"

Fino all'8 agosto 2019 il Gruppo è stato soggetto al rispetto di covenants, calcolati su base trimestrale, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potevano comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 tra, inter alia, (i) Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner", (ii) ASR Media and Sponsorship S.p.A., in qualità di prestatore, (iii) AS Roma S.p.A., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (iv) Soccer Sas di Brand Management S.r.l., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (v) UniCredit Bank AG - Milan Branch in qualità di "Agent and Security Agent" (di seguito, il "Contratto di Finanziamento"), come modificato in data 22 giugno 2017.

In particolare, il Contratto di Finanziamento era assistito da covenants - usuali per operazioni similari - che di seguito sono riportati:

- **covenants finanziari:** era previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso del finanziamento e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio, che dovevano essere rispettati ogni trimestre finanziario di ogni annualità del Contratto a partire dal 30 giugno 2015. Ai sensi del Contratto, MediaCo si era impegnata a garantire che i parametri (A) Debt Service Coverage Ratio e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio non risultino inferiori a 1.25:1. La violazione dei parametri finanziari costituiva motivo di risoluzione del Contratto di Finanziamento, salvo il caso in cui MediaCo, in esito alla notifica di contestazione da parte dell'Agent, non avesse provveduto a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 20 giorni lavorativi dalla data di notifica della contestazione.
- **negative pledge:** era previsto il divieto per ogni società del Gruppo AS Roma di: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Erano altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento.

- decadenza dal beneficio del termine: erano previste talune ipotesi di Event of Default - usuali per operazioni simili - che avrebbero determinato la decadenza dal beneficio del termine, risoluzione e recesso, quali: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto alle banche finanziatrici salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini che saranno concordati; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari che non fosse sanato secondo le modalità previste dal Contratto di Finanziamento; e (iii) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti.
- rimborso anticipato obbligatorio: era prevista l'ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio in caso di: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo della Società, di Soccer e di MediaCo; o (ii) retrocessione di AS Roma nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i trimestri a partire dal 30 giugno 2015 fino al 30 giugno 2019. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

Prestito obbligazionario non convertibile del valore di 275 milioni di euro e rimborso anticipato del debito esistente

In data 8 agosto 2019 MediaCo, ha chiuso l'offerta privata rivolta a investitori istituzionali qualificati di Obbligazioni Senior Secured non convertibili con scadenza 1° agosto 2024 (le "**Obbligazioni**"). Le Obbligazioni sono state emesse per un importo complessivo pari a 275 milioni di Euro con denominazione minima pari a 100.000 Euro, e hanno ricevuto rating *BB-* da Standard & Poor's. Sulle Obbligazioni matureranno interessi a un tasso pari al 5,125% annuo da pagarsi semestralmente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. Le Obbligazioni sono garantite da parte di Soccer in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Il rimborso in linea capitale delle Obbligazioni avverrà a partire dal 31 dicembre 2020 su base semestrale, sino al 30 giugno 2024, con rata finale il 1° agosto 2024. I proventi netti derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, *inter alia*, (i) per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, attraverso il rimborso integrale del finanziamento in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 (come di volta in volta modificato); e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Le Obbligazioni sono garantite, dai seguenti **pegni e garanzie**: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, tra le altre cose, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2019; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 31 dicembre 2019. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria,



INVESTOR RELATIONS

Roberto Fonzo
Email: roberto.fonzo@asroma.it
Telefono +39 06.50.191.1
Fax +39 06.50.61.736

AREA COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa
Email: ufficio.stampa@asroma.it
Telefono +39 06.50.191.1
Fax +39 06.50.60.599

salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.

- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie;

La documentazione finanziaria delle Obbligazione prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni similari - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per il periodo terminato il 31 dicembre 2019. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale

Il risultato economico civilistico relativo ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/20, negativo per 74,4 milioni di euro, ha ridotto il Capitale sociale di A.S. Roma S.p.A. di oltre un terzo, determinando così i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tuttavia, tenuto conto della delibera dell'Assemblea degli azionisti della Società, riunitasi il 28 ottobre 2019, che, nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento patrimoniale della Società e del Gruppo, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, fissando al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per dare esecuzione allo stesso, e che alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha già versato l'importo complessivo di 89,1 milioni di euro, come illustrato nel seguito, la Società non ritiene necessari ulteriori provvedimenti.

Inoltre, dalle stime preliminari dei risultati dei primi nove dell'esercizio 2019/20 in corso di elaborazione, è emerso che il Capitale sociale di A.S. Roma S.p.A., a seguito della perdita civilistica di periodo, potrebbe essere ridotto al di sotto dei limiti di legge, con il conseguente manifestarsi dei presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Tuttavia, considerato l'art. 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 che ha sospeso l'applicazione, fra gli altri, dell'art. 2447 del Codice Civile fino al 31 dicembre

2020, e l'aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 150 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci nell'ottobre 2019, la Società non ritiene al momento necessari ulteriori provvedimenti.

Dal punto di vista del Gruppo AS Roma, il risultato consolidato al 31 dicembre 2019, negativo per 87,3 milioni di euro, si confronta con un risultato positivo per 1,7 milioni di euro conseguito nel semestre chiuso al 31 dicembre 2018. In particolare, il primo semestre dell'esercizio in corso è caratterizzato dalla partecipazione diretta alla fase a gironi della UEFA Europa League, in virtù del sesto posto raggiunto nel campionato di Serie A 2018/19 e dall'esclusione dell'A.C. Milan a seguito della sua violazione degli obblighi della UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations.

I proventi generati dalla UEFA Europa League, pari a 15,4 milioni di euro, sono stati inferiori rispetto ai proventi della UEFA Champions League conseguiti nel primo semestre del precedente esercizio, pari a 53,3 milioni di euro. Inoltre, il semestre è caratterizzato da plusvalenze nette derivanti dalla vendita di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive per 19 milioni di euro, conseguiti principalmente attraverso il trasferimento dei Diritti relativi ai giocatori El Shaarawy, Gerson e Marcano, che si confronta con il valore delle plusvalenze pari 76 milioni di euro generate nel primo semestre del precedente esercizio. Infine, i costi del semestre, che non tengono conto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono pari a 124,1 milioni di euro, rispetto a 136,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018. La differenza positiva è principalmente legata alla riduzione del costo del personale tesserato, a causa del minor impatto degli incentivi all'esodo riconosciuti a calciatori al fine di favorirne il trasferimento ad altro club o la risoluzione del contratto, interamente contabilizzati al momento della loro definizione, e dei bonus individuali riconosciuti ai tesserati.

Dal punto di vista finanziario, il Gruppo presenta al 31 dicembre 2019 un indebitamento finanziario netto adjusted pari a 264,3 milioni di euro (220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019). In tale contesto e nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento finanziario, si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 8 agosto 2019, tramite la propria controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A., è stata finalizzata l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni, con scadenza 1° agosto 2024, che ha consentito di rifinanziare il debito preesistente e ottimizzarne la struttura e la scadenza, ridurre il tasso di interesse, oltre a dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019 è negativo per 135,7 milioni di euro, in flessione di 8,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. In particolare, il risultato economico del primo semestre dell'esercizio è parzialmente compensato dalle iniziative di rafforzamento patrimoniale poste in essere con riferimento ai Versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi 50 milioni di euro, effettuati nel semestre dall'azionista di maggioranza ASR SPV LLC per il tramite dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A., oltre che dalla conversione in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" dell'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci da questa effettuati in esercizi precedenti.

Il Patrimonio netto separato dell'A.S. Roma S.p.A. al 31 dicembre 2019, risulta invece positivo per 15,2 milioni di euro (10,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), tenuto conto del risultato economico del primo semestre dell'esercizio e degli effetti positivi generati dai Versamenti in conto futuro aumento di capitale e della conversione in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" dei finanziamenti soci, effettuati dall'azionista di maggioranza ASR SPV LLC per il tramite dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A., sopra richiamati. A tale riguardo, inoltre, si ricorda che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato il Bilancio separato della Società al 30 giugno 2019 e la copertura della relativa perdita di esercizio, pari a circa 20 milioni di euro, mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto è ridotta a 3,4 milioni di euro.

In data 28 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione in cui ha approvato i risultati economici, finanziari e patrimoniali relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/20, ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2019/2020 ("Dati Previsionali") per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale degli eventi e dei fatti gestionali intervenuti nel corso dei primi mesi dell'esercizio, ed in particolare degli effetti derivanti dalle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori definite nel corso delle sessioni estiva ed invernale del mercato.

I Dati Previsionali, che non considerano i potenziali impatti rivenienti dalla diffusione del virus Covid-19, prevedono, anche per l'esercizio al 30 giugno 2020, un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo, da un deficit patrimoniale e da un rilevante fabbisogno finanziario. Tuttavia, nella sua stima permangono le incertezze tipiche di una società di calcio, derivanti in particolare dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui risulta impegnata, dalle ulteriori operazioni di trasferimento delle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, da sponsorizzazioni e dalla biglietteria, e dall'andamento del costo del personale tesserato, quest'ultimo in relazione soprattutto alla parte variabile dei contratti sottoscritti. Successivamente, nuove incertezze si sono manifestate conseguenti alla diffusione del virus Covid-19 ed alle misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali ed internazionali, che stanno caratterizzando lo scenario nazionale ed internazionale. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e relativi effetti non risultano al momento prevedibili. In particolare, tra le misure restrittive adottate nel settore in cui opera la società si evidenzia la sospensione delle competizioni sportive calcistiche organizzate dalla F.I.G.C. e delle competizioni calcistiche internazionali; l'evoluzione di tali misure, e le conseguenze che la stessa potrebbe generare, non risultano prevedibili alla data di approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019. A tale proposito, le Istituzioni calcistiche ed i rappresentanti del Governo stanno dialogando per verificare le condizioni e definire le modalità per completare la stagione 2019-20, anche oltre il 30 giugno 2020, anche considerando il rinvio al 2021 dei campionati Europei precedentemente previsti per giugno e luglio 2020, e la F.I.G.C., in data 23 aprile 2020, ha dichiarato di voler posticipare al 2 agosto 2020 il termine della stagione sportiva 2019-20. Tuttavia, ad oggi, non vi è certezza circa la possibilità di concludere regolarmente la stagione sportiva in corso e, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta ad annullare la stagione sportiva, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dalla biglietteria, dai Diritti televisivi e delle Sponsorizzazioni e dall'attuale posizionamento nella classifica di serie A, che comporterebbe la mancata qualificazione alla UEFA Champions League.

In tale contesto, la Società ha intrapreso già le prime misure per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario causato dal rinvio mondiale di tutte le attività sportive a causa della diffusione del virus Covid-19. In particolare, la Società ha raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff, relativo al resto della stagione 2019-20, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro. La Società e i suoi calciatori, l'allenatore e il suo staff, hanno inoltre definito un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso qualora le competizioni sportive riprendessero e la stagione venisse regolarmente conclusa. I relativi accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti, sono in corso di perfezionamento.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta che sarà percepita da tali dipendenti.

Infine, la Società ha raggiunto un accordo anche con il management del Club, che rinuncerà a percepire una parte del proprio salario in questo periodo. Anche in questo caso, nelle prossime settimane saranno perfezionati gli accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti.

Gli Amministratori hanno valutato che i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e ritengono, in considerazione dell'attuale contesto precedentemente delineato, che relativamente agli stessi sussistano incertezze significative. In particolare, a seguito della sospensione del campionato, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri che non sono stati disputati, e che – anche nel caso di ripresa del campionato – verrebbero comunque disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori. Inoltre, ulteriori significative incertezze emergono in relazione alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori che potrebbero, in tale contesto economico, essere parzialmente inficiate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore, oltre che in relazione al momento in cui sarà nuovamente possibile porre in essere tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali e l'attuale modificato contesto in cui opera la Società, richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso:

- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla competizione UEFA Europa League della corrente stagione, nonché dell'eventuale partecipazione alle competizioni europee nella prossima stagione sportiva;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi esercizi, anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una solida base di sicurezza finanziaria ed economica per il futuro. Ad ogni modo, si segnala che la cessione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- l'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di riferimento, nella misura necessaria per sopperire ai bisogni finanziari e patrimoniali del Gruppo. A tale proposito, si evidenzia che in passato l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha sistematicamente fornito supporto alla Società e al Gruppo ogni qualvolta ciò si sia reso necessario, e dispone delle risorse necessarie a tal fine. A tal proposito, si segnala che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019/20 sono stati convertiti 29 milioni di euro da Finanziamenti Soci a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" e, apportati ulteriori 50 milioni di euro di liquidità addizionale iscritti nella stessa riserva di Patrimonio Netto, di cui 5 milioni di euro nel mese di settembre, e 5 milioni di euro nel mese di ottobre, 5 milioni di euro nel mese di novembre, e 35 milioni di euro nel mese di dicembre. Successivamente alla chiusura del semestre, l'azionista di riferimento ASR SPV LLC, per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., ha versato ulteriori 0,6 milioni di euro a gennaio 2020 ed ulteriori 9,4 milioni di euro a febbraio 2020, anch'essi iscritti da AS Roma nella "Riserva

Azionisti c/Aumento di capitale”, portando i versamenti complessivi dell’esercizio 2019/20 a 60 milioni di euro; ulteriori versamenti verranno effettuati per dare compiuta esecuzione all’aumento di capitale sociale precedentemente menzionato, in funzione delle esigenze finanziarie del Gruppo. Inoltre, in data 27 aprile 2020, l’azionista di riferimento ASR SPV LLC ha rilasciato una lettera di supporto finanziario a beneficio della Società. Si precisa che, come già comunicato al mercato in data 20 novembre 2019 e 30 dicembre 2019, dalla AS Roma SPV LLC, società che detiene il controllo indiretto di A.S. ROMA S.p.A. tramite la sua controllata NEEP ROMA HOLDING S.p.A, sono in essere contatti tra tale società e un potenziale investitore al fine di permettergli di valutare l’opportunità di un possibile investimento in NEEP ROMA HOLDING S.p.A. e nelle sue società controllate, inclusa A.S. Roma S.p.A.. (“l’Operazione”). Nel caso in cui i contatti in corso, attualmente rallentati per effetto della diffusione del virus Covid-19, si concretizzassero, i fabbisogni finanziari e patrimoniali del Gruppo verrebbero coperti, successivamente al perfezionamento dell’Operazione, da apporti di risorse del suddetto investitore.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della F.I.G.C., nonché il rispetto dell’insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l’assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che, i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, e che, alla data di pubblicazione della presente Relazione, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di febbraio 2020, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti, e sono stati altresì pagati tutti i debiti scaduti verso altri club al 31 dicembre 2019.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze significative sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, ed in particolare della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, dell’entità delle plusvalenze sistematicamente realizzate negli ultimi esercizi, degli impatti positivi attesi dalla citata rinegoziazione degli stipendi, oltre che dell’apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali atteso da parte dell’azionista di riferimento e dalla valutazione circa il potenziale esito positivo delle interlocuzioni avviate per la ripresa del campionato, la Società ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un’adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell’attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi nella redazione della presente Relazione è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

I Dati Previsionali sono basati sulla valutazione, da parte della Società, di eventi e situazioni che si prevede possano verificarsi e delle relative azioni che la Società ritiene di intraprendere. Pertanto, questi stessi dati riflettono le ipotesi e gli elementi assunti dalla Società alla base della loro formulazione, e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del periodo che la Società prevede si realizzerà. A tale proposito, si ritiene opportuno evidenziare che la predisposizione dei Dati Previsionali si basa per sua natura sull’assunzione di ipotesi articolate e complesse circa eventi futuri, in alcuni casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e da incertezze significative. Conseguentemente, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, considerando tra l’altro l’attuale contesto conseguente alla diffusione del virus Covid-19, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l’evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, le più opportune determinazioni correttive, se necessarie.

Inoltre, la Società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giorgio Francia dichiara, ai sensi dell'art. 154 – bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.